Presidente. Onorevole Noè, consente nella proposta del ministro?

Noè. Mi auguro che l'onorevole ministro mandi al più presto possibile a Messina un magistrato superiore per fare un'inchiesta su tutti e su tutto, perchè a Messina, alcuni magistrati... (*Rumori*).

Presidente. Non svolga la sua interpellanza!

Noè. No, faccio un augurio.

Presidente. Ella deve dichiarare soltanto se consenta o no nella proposta del ministro.

Cocco-Ortu, *ministro di grazia e giustizia.* Io non posso lasciar passare senza disapprovazione le dichiarazioni fatte dall'onorevole Noè, nè intendo assumere alcun impegno specialmente dopo le parole da lui pronunziate.

So quali sono i miei doveri rispetto alla magistratura, la quale deve essere indipendente e sicura di sè, e non verrò certamente meno a questi doveri dai quali non mi smuoveranno facili accuse, spesso ispirate da passioni partigiane e che non risparmiano anche magistrati rispettabili.

Noè. Chiedo di parlare.

Presidente. Le ripeto che Ella deve semplicemente dichiarare se accetta il differimento.

Noè. Parlerò quando sarà terminato il processo, ma intanto chiedo all'onorevole ministro di grazia e giustizia di mandare a Messina un funzionario integro che possa inquirere su tutto e su tutti nell'interesse della giustizia e della moralità e se assuma la responsabilità, di fronte alla Camera, di tutto ciò che è successo e che potrà succedere a Messina, perchè io sarei in grado di provare con dati di fatto, che i magistrati di Messina, non tutti, ma parecchi, non fanno il loro dovere e sono indegni della toga che indossano. (*Commenti animati*).

Presidente. L'incidente è esaurito.

Presentazione di disegni di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per presentare alcuni disegni di legge.

Balenzano, *ministro dei lavori pubblici.* Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per: « Modificazioni alle disposizioni della legge 30 marzo 1893, n. 173, sulle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria. »

Mi permetto di pregare la Camera di voler mandare questo disegno di legge alla stessa Commissione che ebbe già a riferire sullo stesso nella passata Sessione.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione di questo disegno di legge.

L'onorevole ministro chiede che sia inviato alla stessa Commissione, che lo prese già in esame nella Sessione passata. (*Pausa*).

Non essendovi osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Ha facoltà di parlare lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici per la presentaziene di altri disegni di legge.

Balenzano, *ministro dei lavori pubblici.* Mi onoro di presentare alla Camera un disegno di legge per la costruzione e l'esercizio dell'acquedotto pugliese e per la tutela della silvicultura nel bacino del Sele. (*Bravo! — Approvazioni*); un altro disegno di legge per la costituzione di Consorzio autonomo per l'esecuzione delle opere e per l'esercizio del porto di Genova (*Bravo!*) ed un terzo disegno di legge per l'abolizione delle sopratasse per passaggi appenninici. (*Approvazioni*).

De Cesare. Chiedo di parlare.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro dei lavori pubblici della presentazione dei tre disegni da lui testè annunciati.

Ha facoltà di parlare l'onorevole De Cesare.

De Cesare. Plaudendo sinceramente all'onorevole ministro dei lavori pubblici per la presentazione del disegno di legge sull'acquedotto pugliese, io, a nome anche di altri amici e colleghi, propongo che sia dichiarato urgente.

Presidente. Ci vogliono dieci firme.

De Cesare. Ce ne sono quattordici.

Presidente. Gli onorevoli De Cesare, Magnaghi, Codacci-Pisanelli, Suardi, Fili-Astolfone, De Renzis, Chimienti, Visocchi, Vallone, Cimorelli, Gallo, Laudisi, Luzzatti Luigi e Ferraris Maggiorino domandano che sia dichiarato urgente il disegno di legge per l'acquedotto pugliese. (*Pausa*).

Non essendovi osservazioni in contrario, s'intenderà accolta questa domanda.

(*L'urgenza è ammessa*).

Si riprende lo svolgimento delle interpellanze.

Presidente. Ritorniamo alle interpellanze. L'onorevole ministro guardasigilli propone che siano rimandate le prime due: quella dell'onorevole De Felice-Giuffrida « sull'am-